

## Erezione canonica della Provincia camilliana dell'India

Buona sera e un cordiale benvenuto a tutti voi riuniti per questa celebrazione eucaristica e per la dichiarazione ufficiale della Provincia dell'India di San Camillo.

Sappiamo che Dio opera in tutto e per il bene di coloro che lo amano e che sono stati chiamati secondo il suo disegno. (Rm 8,28). Vorrei cominciare ringraziando Dio per la sua protezione, la grazia e la benedizione su ognuno di noi in questa occasione dell'erezione canonica della Provincia indiana nata sotto il patrocinio di San Camillo. Siamo stati benedetti a celebrarlo oggi, giorno in cui la Chiesa celebra la Festa della Presentazione di Gesù al tempio e la chiusura dell'Anno della Vita consacrata. Per noi Camilliani, oggi è la festa della conversione di San Camillo - una giornata dedicata alle persone consacrate. Anche se la nostra gioia oggi nasce dalla consapevolezza di entrare in una nuova identità come provincia, per crescere e produrre frutti nel santo anno giubilare della Misericordia.

Siamo felici che la piccola pianticella di San Camillo continui a crescere e fiorire 400 anni dopo essere stata piantata. Mi rendo conto che siamo guidati dal vero spirito del nostro Fondatore, San Camillo e siamo protetti dalla presenza divina del Signore e costantemente accompagnati da Maria, Regina dei Ministri degli Infermi. Questa giornata ci dà l'opportunità di guardare il nostro percorso, quello che abbiamo fatto per arrivare fin qui oggi. Abbiamo conosciuto molte persone che sono diventate strumenti nelle mani di Dio che hanno contribuito alla semina e alla crescita di questa giovane missione camilliana in India. Guardiamo al nostro passato con gratitudine e con gioia osservando le vie meravigliose in cui il Signore ha guidato questa provincia, il gran numero di persone malate che abbiamo assistito e le diverse modalità attraverso le quali abbiamo contribuito a diffondere il Regno di Dio. I traguardi che abbiamo raggiunto sono espressione della manifestazione di una speciale cura di Dio per la crescita di questa nuova provincia. Dio ha usato tanti cuori e tante mani per coltivare questa pianta, per farla crescere e diventare il piccolo albero che è oggi. Con molta stima ricordiamo p. Antonio Crotti e p. Ernesto Nidini, i fondatori della nostra missione in India. Ricordiamo anche la Provincia austriaca, l'anglo-irlandese, la tedesca e la spagnola. Un ricordo speciale a p. Gregotsch, guida costante, che ci ha aiutati con contributi finanziari e l'accompagnamento nel nostro viaggio dall'inizio fino ad oggi; a p. Giuseppe Didonè, delegato di Taiwan per le sue premure e generosità. E ancora vogliamo ricordare con gratitudine i notevoli aiuti dei Padri Benedettini, dei padri Carmelitani di Maria Immacolata, la diocesi di Mananthavady e Bangalore, i Vescovi e sacerdoti, i padri, le sorelle Norbertine, i Camilliani e le altre Congregazioni Religiose. Un grazie speciale di riconoscenza e gratitudine ai nostri cari formatori, p. George Padannamakkil CMI, p. Paulino OSB, p. Geroge Moolayil, p. Calderaro, p. Giulio Ghezzi, p. Giovanni Contarin, p. Albino Turcato, p. Rino Metrini e P. Jacob Nadayath, che fu il nostro padre spirituale.

Un ringraziamento speciale a fr. Luca Perletti per il suo impegno personale che ha permesso l'avvio del nostro ministero per la cura dei malati in India. Molte sono state le province dell'Ordine che ci hanno supportato e incoraggiato a crescere tenendoci vicino ai loro cuori. In questo giorno di festa esprimiamo la nostra sincera gratitudine a tutti gli ex generali e alla Consulta, p. Calisto Vendrame, p. Angelo Brusco, p. Frank Monks e p. Renato Salvatore, la nostra provincia madre, la provincia lombardo veneta ora diventata Provincia Nord Italiana, tutti i provinciali e i loro consiglieri, p. Giuseppe Bressanin (Senior), p. Giannino Martignoni, p. Giuseppe Bressanin (Junior) e p. Lino Tamanini, tutti i nostri cari confratelli, specialmente i nostri ex delegati provinciali e i vicari provinciali, p. Mathew Perumpil, p. Babychan Pazhanilath, p. Reji Kaithapampil e tutti i membri del consiglio, amici, benefattori, collaboratori, il personale e tutti i malati che ci hanno insegnato la sequela, autentica e vera testimonianza all'amore misericordioso di Cristo.

Ci sentiamo sostenuti e incoraggiati fraternamente dai confratelli della nostra provincia e mi piacerebbe estendere la mia sincera gratitudine per la vostra premura e l'impegno per la crescita di questa provincia. Vorrei anche esprimere una particolare parola di apprezzamento a tutti voi, soprattutto per i nostri consiglieri provinciali, i superiori delle comunità e confratelli in India e all'estero per i loro sforzi e l'impegno per la crescita e il benessere di questa provincia.

Siamo fortunati ad avere così tanti confratelli impegnati e ben disposti a sacrificare la loro vita durante la "missione Ebola" in Sierra Leone e nella missione in Iraq. Un sincero apprezzamento a fr. Madhu, p. Antony Kunnel e p. Sebastian Christi per la vostra eroica testimonianza dell'amore misericordioso di Cristo e vivere praticamente il quarto voto camilliano di assistenza ai malati anche a rischio della vita. Grazie per questo senso della missione, l'entusiasmo e l'impegno a migliorare la qualità della nostra consacrazione anche in mezzo alle prove, sfide e nei momenti di tristezza. Abbiamo perso la presenza fisica di p. Shibin due anni fa, ma siamo felici ora che è in Paradiso a pregare per noi e a intercedere per noi.

Come è importante il significato di essere costituiti allo stato di Provincia così sono importanti le sfide che questo comporta.

Preghiamo per il coraggio di andare avanti con speranza, anche in risposta alle nostre nuove sfide e responsabilità. Preghiamo per la nostra unità che possa essere rafforzata e il nostro impegno che possa essere approfondito .... sia verso Dio che verso il nostro Ordine. Pertanto, questa pietra miliare simbolo della nostra storia ci dice che questo è il momento di andare avanti con speranza, sulle solide basi che hanno creato i nostri predecessori, persone generose e impegnate. La loro visione, il duro lavoro e il loro sacrificio sono la base solida su cui possiamo ancora stare e guardare avanti, generare nuovi frutti, la guarigione dei malati e la predicazione del Regno di Dio.

Ringraziamo Dio per poter gioire con i confratelli, per continuare a crescere con entusiasmo seguendo il carisma camilliano. Teniamo la testa alta, mentre rimaniamo sempre con i piedi per terra nella consapevolezza che la nostra crescita viene solo come dono di Dio.

Sulla nostra strada ci sono nuove responsabilità e con speranza siamo alla ricerca di nuovi modi di affrontare le nuove sfide con coraggio e entusiasmo per essere testimoni viventi dell'amore misericordioso di Cristo, come sottolinea il Santo Padre. Possiamo continuare ad essere fedeli al carisma dell'Ordine e per intercessione dello Spirito Santo, di essere i veri apostoli della misericordia nel nostro ministero di guarigione.

Sappiamo tutti che la nostra famiglia camilliana oggi è qui per condividere questo momento di celebrazione e darci sostegno fraterno e l'incoraggiamento, l'amore e la vicinanza per ciascuno di noi. Abbiamo il nostro Superiore Generale, P. Leocir Pessini, con noi per celebrare l'Eucaristia e dichiarare l'erezione canonica della Provincia Camilliana. Lui è un leader nato, al di là di facili descrizioni conosciamo le sue abilità e capacità, il suo senso del lavoro e la sua disponibilità sono molto apprezzati. È una persona limpida e il suo approccio semplice ma allo stesso tempo deciso è per noi davvero toccante e stimolante.

Caro padre Leo, ci sentiamo privilegiati e benedetti per la sua presenza qui con noi. Estendiamo un caloroso benvenuto a tutta la grande famiglia camilliana qui presente.

Siamo stati fortunati ad avere qui con noi P. Aris, consultore generale per il ministero. L'impegno e il duro lavoro, l'entusiasmo lo zelo e soprattutto l'amore del carisma da parte di p. Aris sono noti e apprezzati. È stato con noi un paio di volte con la CTF e anche durante una visita fraterna come consultore generale per il ministero. Caro p. Aris, estendo anche a lei un caloroso benvenuto a questa celebrazione.

Anche p. Gianfranco, il Segretario Generale è qui con noi. Anche se è la prima volta che visita l'India, è conosciuto da tutti. L'attività dell'ufficio della Casa Generalizia è molto vivo e attivo. Egli è ben disciplinato, organizzato nei suoi lavori e molto sistematico nelle questioni di ufficio. Rapido nel rispondere alle nostre mail e ottenere facilmente i documenti richiesti. Caro p. Gianfranco, abbiamo davvero apprezzato il suo duro lavoro e l'impegno. Riconosciamo il vostro prezioso servizio al nostro Ordine e anche a voi diamo un caloroso benvenuto.

Ora passiamo al nostro mentore, il superiore della nostra provincia madre, il nostro amato p. Vittorio Palerai, della Provincia del Nord Italia. In realtà, non c'è bisogno di dargli il benvenuto, perché noi ci sentiamo privilegiati ad averlo qui con noi e siamo felici di averlo coinvolto in questa festa.

P. Palerai è stato la guida della nostra provincia per molti anni in diverse circostanze prima come consigliere e poi per 9 anni come Superiore provinciale. È stato vicino a

tutti noi e ci ha accompagnato nei momenti di gioia e in quelli di difficoltà, nei momenti di crisi e nei momenti di crescita. Conosce ognuno di noi. Il nostro amore e il nostro debito nei suoi confronti e nei confronti degli ex provinciali è indescrivibile.

Ci rendiamo conto del fatto che ciò che siamo oggi è il frutto del duro lavoro encomiabile e della notevole generosità della nostra provincia madre. Personalmente e sinceramente ho apprezzato il lavoro di P. Vittorio e dei suoi consiglieri e lo voglio ringraziare per il suo sostegno costante, come guida spirituale, per il suo tempestivo intervento, l'amore e la preoccupazione, la disponibilità e la generosità e, soprattutto, per averci accompagnato durante tutta la fase di crescita della provincia. Caro p. Vittorio, estendo a voi un caloroso benvenuto a questa grande festa.

È presente p. Giuseppe Rigamonti, il segretario provinciale e il superiore della clinica San Camillo di Milano. È stato qui per la sua visita pastorale nel 2008 e conosce ognuno di noi. Estendiamo a lui un caloroso benvenuto.

È con noi p. Lorenzo Testa. Egli è il nostro economo provinciale e uno dei membri della commissione economica centrale dell'Ordine. È stato con noi quando abbiamo posto la prima pietra per il centro camilliano di pastorale. Egli è un amministratore fedele. È stato molto generoso con noi e vorremmo ringraziarlo per la sua disponibilità disinteressata. Estendiamo anche a voi p. Lorenzo un caldo benvenuto.

Anche p. Paolo Guarise è con noi. Egli è il nostro ex Vicario Generale. In realtà, sappiamo che in assenza del p. Generale, è stato lui a guidare l'Ordine nei momenti difficili. È molto apprezzato il suo senso dell'impegno il suo duro lavoro, la sua semplicità. Soprattutto, è un vero missionario. Lui è completamente immerso nello zelo per la missione. È stato missionario in Kenya per oltre 25 anni. Caro p. Paolo, siamo felici della vostra presenza ed estendiamo anche a voi un caloroso benvenuto.

P. Alessandro Viganò è qui con noi per condividere la nostra gioia. È stato con noi in India per aiutarci nella formazione insieme a P. Nidini Ernesto ed è stato responsabile degli studenti di filosofia per due anni. È stato anche missionario in Kenya con differenti incarichi. Ora è il Superiore della comunità di Venezia. Caro p. Alex estendo anche a voi un caloroso benvenuto.

P. Stephen Foster, provinciale della Provincia anglo-irlandese è con noi insieme a fr. John ed i nostri cari confratelli indiani che lavorano in Irlanda. Caro p. Stephen apprezziamo la vostra presenza e la collaborazione tra la Provincia dell'India e la Provincia anglo-irlandese. Vi ringraziamo per la generosità e il contributo finanziario per i progetti riguardate la pastorale della salute della provincia e speriamo che si continuerà a collaborare insieme nel futuro. Caro P. Stephen, porgo a voi un caloroso benvenuto.

Caro p. John, so che è la vostra prima visita in India. So che avrebbe voluto venire qui da noi prima ma non è c'è stata l'opportunità. È un'occasione per voi visitarla in questo momento speciale. Estendiamo a voi fr. John, un caloroso benvenuto.

È qui p. Paul Cherdchai, della Provincia thailandese. Vi è una forte collaborazione tra queste due province soprattutto in termini di formazione e di formazione permanente. In questo momento abbiamo due religiosi dalla Thailandia, uno impegnato nella formazione permanente e l'altro sta studiando teologia presso il Dharmaram College. La provincia thailandese per festeggiare ci ha regalato 100 stole e 100 T-shirt. Caro p. Cherdchai, apprezziamo e riconosciamo con gratitudine la vostra generosità ed estendiamo a voi un caloroso benvenuto.

P. Joseph Phat, è il delegato provinciale dal Vietnam. Siamo stati insieme a Roma per un anno e ha cercato di venire in India per studiare ma purtroppo non c'è stato modo. Oggi è qui con noi per condividere la nostra gioia e ringraziamo il Signore. Caro p. Joseph, estendiamo anche a voi un caloroso benvenuto.

P. Mario Didonè è con noi proveniente dall'Italia. È stato in India per un periodo e in questo momento sta lavorando come cappellano presso l'ospedale di Padova, lo stesso ospedale dove abbiamo lavorato insieme. Apprezziamo p. Mario per il suo amore e la sua premura verso di noi. E una speciale grazie al vostro superiore e ai membri indiani della comunità per essere partecipi alla nostra cerimonia. Rivolgo a voi p. Mario un caloroso benvenuto a questa celebrazione.

Abbiamo due delegati della provincia della Polonia, p. Szwajnos Mirosław, il Vicario Provinciale e p. Sajewicz Ireneusz, uno dei consiglieri provinciali. Siamo stati insieme in Polonia nel maggio scorso durante la riunione dei superiori maggiori. Cari confratelli, apprezziamo la vostra preziosa presenza ed estendo a voi il nostro cordiale benvenuto.

Siamo davvero lieti di avere la presenza di Sr. Anila, Superiore provinciale delle Figlie di San Camillo. Anche a lei, Suor Anila, un caloroso benvenuto. Sinceramente estendo un caloroso e sincero saluto a tutti i nostri collaboratori, fratelli e sorelle e ai bambini qui presenti che animano la liturgia.

Infine, cari confratelli della Provincia dell'India, a voi un grazie per il frutto della vostra preghiera, per il serio e duro lavoro per i notevoli sforzi, sacrifici e dolore, per la visione condivisa e le iniziative innovative, che hanno portato alla crescita della nostra provincia.

Una speciale parola di sincero apprezzamento per i nostri ex delegati provinciali, al vicario provinciale e ad ognuno di voi. Siamo 53 religiosi professi di voti perpetui e in questo momento 45 sono presenti qui e siamo sicuri che coloro che sono assenti sono con noi uniti spiritualmente con la preghiera.

Un ringraziamento speciale e un caloroso benvenuto ai nostri missionari all'estero che si sono resi disponibili per questa celebrazione. Cari Confratelli, vi ringrazio riconoscendo a ciascuno il vostro impegno, la disponibilità, il duro lavoro, la generosità, il sostegno fraterno e incoraggiamento per la crescita di questa provincia, estendo a tutti un caldo e cordiale benvenuto.

Attraverso la potente intercessione di San Camillo, il nostro Fondatore e la Beata Vergine Maria, Regina dei Ministri degli Infermi, deponiamo questa nuova provincia nelle mani del nostro Signore e ognuno di noi qui presente in modo da essere veri testimoni dell'Amore Misericordioso di Gesù e di diventare apostoli della Misericordia in questo anno giubilare.

P. Baby Ellickal MI

Provinciale

2 Febbraio 2016